

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'allegato schema di decreto del Presidente della Repubblica, predisposto ai sensi dell'art. 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dell'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dell'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si rende necessario a seguito del trasferimento delle funzioni già attribuite al Ministero dei trasporti, unitamente alle risorse finanziarie, strumentali e di personale, confluite nel Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in applicazione dell'articolo 1, commi 3 e 10, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121.

Tale norma, nel riconoscere l'esigenza di una sollecita riorganizzazione del Ministero, ha previsto alcuni adempimenti preliminari all'adozione del relativo regolamento governativo: tra di essi, in particolare, l'adozione di due decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri concernenti la ricognizione delle strutture trasferite (comma 8), nonché i criteri e le modalità per l'individuazione delle risorse umane relative alle nuove funzioni (comma 18).

In ordine al primo adempimento, è stato predisposto lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la ricognizione delle strutture trasferite.

Il secondo adempimento è apparso di scarsa utilità e non è stato, quindi, adottato, in considerazione sia del breve periodo di durata assegnato alla sua vigenza, atteso che è già stata avviata la procedura per l'emanazione della riorganizzazione definitiva del Ministero, sia dei limiti derivanti dalla natura non normativa del previsto DPCM, la quale non consentiva l'adozione di misure organizzative rispondenti alle finalità perseguite con il trasferimento di funzioni.

Per quanto riguarda gli uffici di diretta collaborazione l'accelerazione del procedimento di adozione del regolamento concernente l'assetto definitivo, è apparso quanto mai opportuno al fine di dare immediata attuazione al principio di unicità degli uffici di diretta collaborazione, tenuto conto anche della prevista fase transitoria (cfr. art. 1, commi 16 e 17, D.L. n. 85 del 2008), dimensionandone subito i fabbisogni ed il contingente di personale.

Il trasferimento dei compiti e delle funzioni competenze dell'ex Ministero dei trasporti al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comportato l'unificazione degli uffici di diretta collaborazione, con conseguente soppressione delle duplicazioni delle figure dei responsabili (Capo di Gabinetto, capo segreteria del Ministro, capo Ufficio legislativo, Consigliere diplomatico, capo della Segreteria tecnica, capo ufficio stampa, Servizio di controllo interno) contemplati nei previgenti regolamenti adottati dalle rispettive Amministrazioni delle Infrastrutture e dei Trasporti nella precedente legislatura.

Si è proceduto, dunque, all'aggregazione nelle strutture del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dei preesistenti analoghi uffici del Ministero dei trasporti. Gli uffici di diretta collaborazione hanno, pertanto, assunto la seguente configurazione unitaria:

- a) l'ufficio di Gabinetto del Ministro;
- b) la segreteria del Ministro;
- c) l'ufficio legislativo;
- d) la segreteria tecnica del Ministro;
- e) l'ufficio stampa;
- f) il Servizio di controllo interno;
- g) le segreterie dei vice Ministri, ove nominati
- h) le segreterie dei Sottosegretari di Stato.

Per effetto della confluenza delle competenze degli uffici soppressi negli uffici di diretta collaborazione del Ministero è diminuito il fabbisogno di personale e il contingente di personale assegnato agli uffici predetti è stato ridotto a 148 unità.

Negli art. 3 e 4 sono definiti i compiti, le funzioni e le responsabilità per ciascuno degli uffici di diretta collaborazione, individuati ed elencati all'art. 2, compresi gli obblighi di raccordo e coordinamento tra di essi e di collegamento con gli uffici di gestione della struttura. L'articolo 4 è dedicato, in particolare, alla descrizione delle competenze del servizio di controllo interno.

Negli articoli 5 e 8, comma 2, come sopra riportato, è definito quantitativamente il contingente di personale impiegato negli uffici e il relativo trattamento giuridico.

All'articolo 6 e all'articolo 8, comma 1, sono definite le procedure di nomina e i requisiti dei titolari degli uffici.

Il trattamento economico dei responsabili degli uffici, del personale dirigenziale e degli altri dipendenti è disciplinato nell'art. 7.

Nell'art. 9 sono regolate le modalità di gestione degli stanziamenti di bilancio per i trattamenti economici individuali e le indennità spettanti al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione, nonché per le spese di viaggio e di rappresentanza e per ogni altra spesa occorrente per le esigenze dei predetti uffici.

L'articolo 10, da ultimo, contiene le disposizioni finali e prevede abrogazioni delle disposizioni previgenti.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

A seguito dell'adozione del decreto-legge n. 85/2008, con il quale è stato disposto l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge finanziaria 2008, con separato schema di regolamento si sta provvedendo a riorganizzare il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ha visto accrescere le sue competenze con il trasferimento dei compiti e delle funzioni già attribuite all'ex Ministero dei Trasporti.

Con l'unito schema di decreto del Presidente della Repubblica si provvede, in particolare, a disciplinare, per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, con un notevole sforzo organizzativo nel rispetto del dettato della legge che prevede l'unicità degli uffici di diretta collaborazione.

Il predetto decreto-legge n. 85/2008, in particolare, all'articolo 1, commi 16 e 17, pone limiti alle spese strumentali e di funzionamento affinché la riorganizzazione delle Amministrazioni ivi disposta non comporti nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il principio dell'invarianza della spesa finora adottato è superato ormai dal principio della "riduzione ulteriore" della spesa, in modo che la nuova struttura, al termine del processo di riorganizzazione, assicuri non già l'invarianza bensì una spesa inferiore a quella precedente almeno del 20 %.

In via preliminare occorre evidenziare che l'unificazione degli uffici di collaborazione al vertice politico realizzano di per sé un evidente taglio di spesa, che per maggiore comprensione si propone nel dettaglio.

COMPARAZIONE SPESA RELATIVA AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

PRECEDENTE GOVERNO

ATTUALE GOVERNO

Ministero delle infrastrutture	10.056.030,97	
Ministero dei trasporti	9.801.013,95	
TOTALE	19.857.044,92	15.885.635,94

Il nuovo assetto degli Uffici di diretta collaborazione, pertanto, comporterà una spesa pari all' 80% della somma delle due precedenti strutture, con un risparmio pari ad € 786.908,02 (meno 20%) per l'anno 2008 (vedi allegato 1). A regime dall'anno 2009 il risparmio sarà pari ad € 3.971.408,98 (vedi allegato 2).

Relativamente ai contenuti del regolamento si passa all'esame delle figure dei responsabili.

La nuova regolamentazione degli uffici di diretta collaborazione, nonostante il notevole carico di lavoro che si è venuto a configurare per effetto del trasferimento delle attribuzioni già assegnate all'ex Ministero dei trasporti, ha comportato soltanto la necessità di distinguere la figura del Capo della segreteria del Ministro da quella del Segretario particolare e la previsione di un trattamento economico accessorio da attribuire al Consigliere diplomatico a compensazione degli emolumenti accessori che allo stesso vengono ridotti dall'Amministrazione di appartenenza in sede di collocamento fuori ruolo.

A tal fine, il comma 2 dell'articolo 10 ha previsto, a fronte di detti maggiori oneri, la relativa copertura economica con gli ordinari stanziamenti di bilancio (vedi allegato 3). Questa è l'unica differenza con il precedente regolamento, relativamente alle figure dei responsabili, le cui funzioni rimangono invariate.

Per quanto riguarda il contingente di personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione, le unità utilizzate ammontano a 148.

Resta ferma la possibilità di individuare nell'ambito di tale contingente e nei limiti delle relative dotazioni organiche fino a 7 posizioni dirigenziali non generale.

Il contingente del personale da assegnare al Servizio di controllo interno risulta di 12 unità (articolo 4, comma 4) di cui una di qualifica dirigenziale di II fascia. A tale proposito, si evidenzia che tale contingente corrisponde a quanto previsto dalle norme in vigore, che prevedono a tal fine un contingente non superiore al 10% di quello complessivo previsto per gli uffici di diretta collaborazione, purché sia garantito il contenimento della relativa spesa aggiuntiva all'interno degli stanziamenti determinati dalla legge di bilancio nel rispetto del principio di invarianza di spesa.

Nulla è innovato, infine, rispetto al regolamento assunto a riferimento, relativamente ai contingenti assegnati ai Sottosegretari di Stato, per ciascuno dei quali è previsto (articolo 8, comma 2) un contingente massimo di 8 unità, oltre il Capo segreteria.

Verifica del 2008
Dipartimento
di Roma

Quig

hp
Cell

58 RGS 2008



le

Allegato 2 alla relazione illustrativa e tecnica del DPR di organizzazione Uffici diretta collaborazione

8	Spese per il pagamento dei canoni (acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni)	65.731,00	10.574,00	11.031,40	74.116,00	11.922,88	12.438,62	139.847,00	22.496,88	23.470,02	93.880,10
9	Spese per lo sviluppo delle attività di informazione per i servizi del Ministero...	46.923,00	7.548,40	7.874,92	86.252,00	13.875,17	14.475,37	133.175,00	21.423,57	22.350,29	89.401,14
10	Compensi per speciali incarichi	167.546,00	26.952,77	28.118,65	115.529,00	18.584,90	19.388,82	283.075,00	45.537,67	47.507,47	190.029,86
11	Manutenzione riparazione ed adattamento dei locali...	117.523,00	18.905,67	19.723,47	67.523,00	10.862,28	11.332,14	185.046,00	29.767,95	31.055,61	124.222,44
12	Spese postali e telegrafiche	3.439,00	553,22	577,16	3.439,00	553,22	577,16	6.878,00	1.106,44	1.154,31	4.617,25
13	Spese per il funzionamento, compresi gettoni di presenza... di consigli comitati e commissioni Ufficio Centrale di Mobilitazione	48.799,00	7.850,19	8.189,76	5.620,00	904,07	943,19	54.419,00	8.754,26	9.132,95	36.531,79
14	Esercizio dei mezzi di trasporto	6.507,00	1.046,76	1.092,05	49.330,00	7.935,61	8.278,88	6.507,00	1.046,76	1.092,05	4.368,19
15	Manutenzione dei mezzi di trasporto	97.599,00	15.700,54	16.379,69	49.330,00	7.935,61	8.278,88	146.929,00	23.636,15	24.658,57	98.634,28
16	Spese per la organizzazione e la partecipazione ad enti, a congressi, a convegni...	13.827,00	2.224,32	2.320,54	18.118,00	2.914,60	3.040,68	31.945,00	5.138,92	5.361,22	21.444,86
17	Noleggio dei mezzi di trasporto										
18	Nucleo di valutazione e verifica investimenti pubblici										
19	TOTALE CONSUMI INTERMEDI	3.204.082,00	128.369,93	615.142,41	3.111.983,00	102.229,86	601.950,63	6.316.065,00	230.599,79	1.217.093,04	4.868.372,17

Infrastrutture e trasporti per il 2009

Obbligatorie Infrastrutture e trasporti

Obbligatorie Infrastrutture

Obbligatorie Trasporti

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento	Riduzione 20%	Stanziamiento	taglio ex comma 507 (b)	Riduzione 20%	stanziamiento complessivo	Totale taglio comma 507	Totale taglio 20%
1001	Stipendi Ministro e sottosegretari	854.179,00	170.835,80	834.436,00	-	166.887,20	1.688.615,00	-	337.723,00
1007	Stipendi al personale Oneri sociali a carico dell'amministrazione	3.402.009,00	680.401,80	3.877.288,00	-	775.457,60	7.279.297,00	-	1.455.859,40
1014	Imposta regionale	1.890.506,00	378.101,20	1.698.767,00	-	339.753,40	3.589.273,00	-	717.854,60
1015	TOTALE OBBLIGATORIE	6.684.489,00	1.336.897,80	7.005.376,00	-	1.401.075,20	13.689.865,00	-	2.737.973,00

Allegato 3 al regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione

CAPITOLO DI BILANCIO	PREVISIONI DI SPESA 2009	FONDAMENTALE ANNUO	ACCESSORIO ANNUO	TOTALE ANNUO TRATTAMENTO ECONOMICO
1003	CAPO DI GABINETTO*	-	128.968,13	128.968,13
1003	CAPO UFFICIO LEGISLATIVO*	-	99.206,25	99.206,25
1003	RESPONSABILE SERVIZIO CONTROLLO INTERNO	46.259,04	66.868,77	113.127,81
1003	CAPO SEGRETERIA TECNICA	46.259,04	85.353,05	131.612,09
1003	CAPO UFFICIO STAMPA	-	-	110.000,00
1003	CONSIGLIERE DIPLOMATICO	-	66.868,77	66.868,77
1003	CAPO SEGRETERIA MINISTRO	46.259,04	66.868,77	113.127,81
1003	SEGRETERIO PART. MINISTRO	36.151,96	40.241,54	76.393,50
1003	CAPO SEGRET. SOTTOSEGRETERIO CASTELLI	36.151,96	26.000,04	62.152,00
1003	CAPO SEGRET. SOTTOSEGRETERIO MANTOVANI	36.151,96	26.000,04	62.152,00
1003	CAPO SEGRET. SOTTOSEGRETERIO REINA	36.151,96	26.000,04	62.152,00
1003	CAPO SEGRET. SOTTOSEGRETERIO GIACHINO	36.151,96	26.000,04	62.152,00
1003	DIRIGENTE UFFICIO DI GABINETTO	-	14.241,50	14.241,50
1003	DIRIGENTE UFFICIO DI GABINETTO	-	14.241,50	14.241,50
1003	DIRIGENTE UFFICIO DI GABINETTO	-	14.241,50	14.241,50
1003	DIRIGENTE UFFICIO DI GABINETTO	-	14.241,50	14.241,50
1003	DIRIGENTE UFFICIO DI GABINETTO	-	14.241,50	14.241,50
1003	DIRIGENTE UFFICIO DI GABINETTO	-	14.241,50	14.241,50
1003	DIRIGENTE UFFICIO DI GABINETTO	-	14.241,50	14.241,50
1003	DIRIGENTE SERVIZIO CONTROLLO INTERNO	-	14.241,50	14.241,50

TOTALE FABBISOGNO 2009 SU ARTICOLO 1 E CONNESSA QUOTA PARTE ARTICOLI 2 E 3	1.201.844,37
TOTALE FABBISOGNO 2009 SU ARTICOLO 4 E CONNESSA QUOTA PARTE ARTICOLI 2 E 3	2.198.600,00
SPESA PER BUONI PASTO	284.900,00
TOTALE CAPITOLO 1003	3.685.344,37
TOTALE STANZIAMENTO CAP. 1003 rilevato dalle schede capitolo	4.189.362,00
SICOGE quale spesa non rimodulabile	

